

GIOVEDÌ 5 MAGGIO, ore 21  
I.T.T. “S.Fedi/E.Fermi” – Liceo Artistico “P.Petrocchi” - Pistoia  
Teatro Sotterraneo

## HEROES L'accademia degli antieroi

scrittura Daniele Villa  
regia Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa  
(Teatro Sotterraneo)  
responsabili didattici Prof.ri Malta Di Sario e Nicola Ruganti  
interpreti Emanuele Cremonini, Lavinia Turchi, Ilaria Simoni, Wintana Goitom Berhane, Daniel Chiari, Giovanni Paganelli, Francesco Gremi, Brenda Fedi, Daniele Lai, Ovidio Nicu, Gabriel Scartabelli

*Heroes* mette in scena una fantomatica accademia in cui persone dotate di superpoteri cercano di mettere a frutto le proprie capacità, attraverso prove, test e lezioni. *Heroes* racconta il classico “viaggio dell’eroe” costellato dalle varie tappe di crescita del personaggio, ricollocandolo però all’interno del contesto accademico e cercando di giocare su un doppio piano: quello dell’epica eroica e quello della quotidianità scolastica dei ragazzi che hanno partecipato al laboratorio. L’immaginario da cui la compagnia parte nel dialogo coi ragazzi è quello dell’eroismo contemporaneo, l’universo dei fumetti Marvel e DC, coi loro eroi che sono sempre super, spesso mascherati e dotati di poteri soprannaturali. Ogni ragazzo inscena contemporaneamente se stesso e un supereroe che ha scelto, come fosse un suo archetipo, un suo idolo (da usare e distruggere): *Spiderman*, *Batman*, *Wolverine*, *La Donna Invisibile* – tappa dopo tappa, lezione dopo lezione, attraverso un meccanismo scenico corale, gli undici giovani attori/supereroi attraversano le varie esperienze che costellano la narrazione eroica, le varie fasi di sviluppo del personaggio descritte da Propp, ancora valide nell’analizzare tanto i poemi antichi quanto la produzione hollywoodiana: la scoperta dei poteri, l’incontro col maestro, la sconfitta ad opera del Nemico, il riscatto... Con un gioco che vuole ripensare in modo critico il ruolo dei supereroi nel nostro immaginario e sollecitare i ragazzi a guardare con ironia a queste figure, *Heroes* mescola cultura pop, punto di vista soggettivo dei ragazzi e riflessione a cavallo fra letteratura, *graphic novel* e teatro, per ripensarci un po’ tutti come piccoli supereroi proprio perché siamo un po’ tutti assolutamente normali, persone alle prese con viaggi quotidiani pieni di fallimenti e soddisfazioni, slanci e paure, tutti allievi dell’Accademia della Vita di Tutti i Giorni.

Teatro Sotterraneo

MARTEDÌ 10 MAGGIO, ore 21  
Liceo Statale “N.Forteguerra” - Pistoia  
Compagnia dell’Incanto

## SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

libera riduzione ed adattamento dell’omonimo dramma di W. Shakespeare  
regia e responsabile didattico Prof.ssa Giuseppina Adamini  
interpreti, realizzazione costumi e ricerca oggetti di scena Francesca Michelozzi, Irene Berni, Mirco Innocenti, Elena Meoni, Vanessa Cecchi, Meriem Sahi, Lucrezia Pallotti Degli Esposti, Benedetta Pierucci, Gaia Taddia, Alberto Bernacchi, Pietro Pinna Pintor, Michele Gaiffi, Bianca Massaini, Susanna Zampini, Giulio Scorcelletti, Marta Cappellini, Cecilia Vannucchi, Chiara Mazzei

In un tempo astorico in cui si intrecciano la mitologia greca mediata dalla narrativa cavalleresca medioevale e la mitologia celtica, sullo sfondo di Atene e di un bosco nei suoi pressi, si contrappongono e si confondono tra loro da un lato il mondo reale (gli innamorati) e della realtà teatrale (gli artigiani di Atene che si improvvisano attori), e dall’altro il mondo ultraterreno (gli spiriti fatati che vivono di notte nel bosco: folletti, fate, Titania e Oberon, “re delle ombre”).

Realtà e fantasia si riflettono a specchio: le liti e gli equivoci, le malinconie e le inquietudini, le gelosie, l’amicizia e l’amore che separano, stravolgono e ricompongono le coppie di innamorati, riecheggiano la lite che oppone Oberon e Titania e che sconvolge la stessa natura finché il “re delle ombre”, con il suo “braccio armato”, Puck, non riporta l’armonia. Sogno e realtà sfumano l’uno nell’altra, nella stessa ambivalenza illusoria che vive nello spazio atemporale della scena teatrale, dove una compagnia di dilettanti rappresenta un’infelice storia d’amore.

Illusione di realtà e realtà dell’illusione che sono propri del teatro, magia che dà corpo al reale e alle ombre dell’immaginazione, in un’opera di perenne attualità.

Giuseppina Adamini

MARTEDÌ 17 MAGGIO, ore 21  
Liceo Scientifico Paritario “Suore Mantellate” - Pistoia  
Gruppo Teatrale Le Mantellate

## FINO A PROVA CONTRARIA

liberamente tratto da *La parola ai giurati* di R. Rose  
drammaturgia, regia e responsabili didattici Prof.sse Sara Lenzi e Ilaria Reali  
interpreti Mirko Albucci, Jasmina Balli, Filippo Bonacchi, Massimo Borgognoni, Marco Aurelio Cappellini, Viola Cappellini, Andrea Colonna, Elena Sofia D’Andria, Marco Ferretti, Lapo Ferri, Irene Franchin, Sara Ghelli, Sarah Mazzei, Irene Nesi, Luigi Notti, Michele Pastacaldi, Giovanni Poli, Ilaria Signorini, Tommaso Vannucci, Bernardo Vettori, Luana Vizzino  
danzatore Luigi Notti  
scenografia G.A.D. “Città di Pistoia” di Franco Checchi  
foto e video Lavinia Ceconi, Luana Vizzino

È piena estate. Una giuria popolare composta da sedici giurati di diversa età, estrazione sociale ed origine, si ritrova in Camera di Consiglio per giudicare il caso di un sedicenne accusato di parricidio. Il verdetto deve essere unanime. La storia si sviluppa in crescendo con un dibattito serrato, dal quale emergono lentamente e si rendono evidenti le ragioni soggettive dei giurati, i convincimenti, l’ignoranza, l’approssimazione, le generalizzazioni, gli stereotipi, l’interesse personale di chi intende risolvere presto il caso per tornare alle sue occupazioni. Poi il muro del pregiudizio inizia a cedere progressivamente sotto i colpi della ragione e del “ragionevole dubbio”.

Il testo, tratto liberamente dall’opera degli anni Cinquanta *La parola ai giurati* di Reginald Rose, è una parabola attuale e insieme sintonica con la forma mentale degli adolescenti. Rigidi ed inflessibili nei loro convincimenti e nell’emettere giudizi e sentenze. Poco disponibili all’ascolto; in difficoltà nel comprendere ed accogliere punti di vista altri, specie se poco popolari. Poco orientati, insomma, al ragionevole dubbio. Almeno fino a prova contraria.

Sara Lenzi e Ilaria Reali

VENEDÌ 20 MAGGIO, ore 21  
Istituto “G.Sismondi/A.Pacinotti” - Pescia

## LA BALLATA DELLA LUNA AZZURRA

drammaturgia, regia e responsabile didattico

Prof. Riccardo Lestini  
collaboratori Prof.ri Lorella Buralli, Antonio Cavotta, Rossella De Luca, Matteo Gradi  
interpreti Federica Menicucci, Alessandro Bini, Jessica Granieri, Moni Salliu, Ramadan Mazreku, Anna Michi, Matilde Rinaldi, Sonia Gramaglia, Giulia Cupperi, Almedina Osmanoska, Ylenia Michi, Erica Albo, Benedetta Monti, Francesca Battaglia, Sara Infantino, Simone Agostini, Fatime Morina, Hind Fazrhoun, Aurora Rossi, Laura Zanotti, Alessandro Giovacchini, Jorgo Sharka, Sara Salvestrini, Vlad Diktovskyy

Le periferie sono come gli amori a lieto fine: si somigliano tutte. E anche i personaggi che le popolano e le abitano si somigliano tutti.

O almeno questo è quello che ci costringono a pensare. Siamo così abituati a non dare volto, nome e storia a chi non sta sotto i riflettori, che finiamo per credere che le periferie un volto, un nome o una storia non ce li abbiano. E che anche se ce li hanno, non è poi così importante conoscerli. Noi siamo partiti dalla convinzione contraria, e cioè che niente sia più vivo, vero e viscerale delle storie e della gente di periferia. Così, con la pretesa di dare – almeno per una sera – voce, anima e corpo alle periferie del mondo, abbiamo dato vita a questo spettacolo.

Per una sera vi porteremo in Via Capo di Buona Speranza, estrema periferia dell’universo, strada teatro – nel passato, nel presente e forse anche nel futuro – di avvenimenti epocali e misteriosi, dove tre sciagurati senza tetto decidono di mettere in vendita un evento miracoloso pazzesco e irripetibile: la mirabile apparizione della Luna Azzurra, fenomeno straordinario che, si dice, sia in grado di portare beneficio e redenzione a tutti i disperati, a tutti gli ultimi del mondo.

Per una sera vi porteremo in Via Capo di Buona Speranza, dove tutto è possibile, dove le fiabe diventano reali e la realtà diventa fiabesca.

Dove la leggerezza significa camminare tra le stelle senza inciamparci. Almeno per una sera.

A voi poi la scelta di ripartire o di fermarvi con noi.

In attesa della Luna Azzurra.

Riccardo Lestini

MERCOLEDÌ 25 MAGGIO, ore 21  
I.T.T. “S.Fedi/E.Fermi” - Pistoia

## STORIE DEL MAESTRO ATOMI

liberamente tratto da *Il maestro Atomi* di Maurizio Salabelle  
riduzione a cura di Marisa Salabelle e Malta Di Sario  
regia Prof.ssa Malta di Sario e Marisa Salabelle  
interpreti Alessia Barbato, Leonardo Berti, Damiano Brunetti, Maryagata De Luca, Alexia Digilio, Federico Giovannelli, Daniele Lai, Giulio Masi, Giovanni Paganelli, Matteo Spataro  
oggetti di scena Ing. Maurizio Nardi  
costumi Mirai Simoni e Prof.ssa Simonetta Melosi  
collaboratore per la colonna sonora Federico Silvestri

Si tratta di un testo ambientato nel mondo della scuola, sulla quale getta uno sguardo ironico, con una lettura fantastica e surreale.

Il testo nasce dalla lettura di alcuni episodi del libro “Il maestro Atomi” di Maurizio Salabelle, condivisa con gli studenti, che hanno contribuito alla scelta dei brani e all’adattamento. La rielaborazione ha dato spazio ai dialoghi cercando di mantenersi il più possibile fedele allo spirito dell’opera originale, della quale sono stati accentuati gli spunti comici, già presenti nel testo.

Per la realizzazione si è puntato molto sugli effetti scenografici, in modo da sottolineare gli aspetti surreali. Costumi e colonna sonora intendono suggerire un’ambientazione non strettamente attuale, una scuola eterna nei suoi riti e priva di contatto con la realtà.

Malta Di Sario e Marisa Salabelle

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO, ore 21  
Istituto Professionale “L.Einaudi” - Pistoia

## SOGLI

testo a cura del gruppo di lavoro con inserti di autori vari a cura di Alessandro Pecini  
responsabile didattico Prof.ssa Daniela Galardini  
interpreti Marta Agostini, Federico Salti, Giorgio Battaglia, Francesco Lomi, Martina Parise, Veronica Tamburella, Alessia Fanciullo, Rei Kalaria, Jennifer Verdicchio, Angelo Grilli, Giada Gallo, Carla Botta, Giulia Valente, Tania Cannata, Idelsa Delgado (studenti), Iacopo Turchi, Jennifer Esposito, Diletta Bruschi, Lorenzo Mungai (ex studenti), Maria Rocca (docente)

“Noi siamo fatti della stessa materia dei sogni e la nostra breve vita è forse solo un sogno”. È una delle battute più straordinarie di uno Shakespeare che sapeva ormai di essere al suo ultimo lavoro. Affidava alle sue straordinarie battute il suo testamento spirituale.

Cosa è un uomo se non sogna? Cosa può diventare se, una volta che ha sognato, non mette i piedi per terra e comincia a lavorare perché il suo sogno si avveri? Quanto sono importanti nella vita degli adolescenti i sogni? Che sogni hanno gli adolescenti di oggi? Spesso li giudichiamo pieni di sonno più che di sogni... ma forse sono solo le nostre aspettative di adulti cresciuti in un mondo totalmente diverso, in cui la differenza generazionale si ingigantisce con molta più velocità rispetto alla seconda parte del ‘900.

Ci siamo divertiti a parlare di 4 tipi di sogni diversi: quello delle relazioni col mondo esterno (‘gli altri’), quello del rapporto coi genitori, quello del futuro/lavoro/studio e quello spinosissimo dell’amore. Non c’è stato bisogno di grandi sforzi per veder venir fuori un mondo molto più complesso di quanto spesso gli adulti credono.

Fra una risata, uno sberleffo clownesco e dei momenti di dolorosa verità, lo spettacolo si muove come se fosse un percorso che contribuisce allo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé e del proprio futuro.

Alessandro Pecini

MARTEDÌ 7 GIUGNO, ore 21  
Istituto “F.Pacini” - Pistoia

## IN CERCA D'AUTORE

testi di L. Pirandello, E. De Filippo, H. Pinter, M. Orr, M. Vargas Llosa, N. Ginzburg, M. Tremblay  
regia e responsabile didattico Prof. Giuseppe Grattacaso  
interpreti Marta Agostini, Costanza Beneforti, Giulia Benelli, Sofia Bizzarri, Lorenzo Carbone, Cristiana Chereches, Marie Jasmine De Backer Urati, Imelda Ejelli, Martina Fabbri, Nabila Farid, Flora Foresta, Sofia Giovenco, Maddalena Giuntini, Claudio Gjeloshi, Matteo Gonfiantini, Miriana Grumo, Laura Lada, Martina Lucchesi, Chiara Malvaso, Erika Marini, Natalia Michelozzi, Sara Nesi, Caterina Panconesi, Matilde Piroddi, Allegra Poli, Simona Russo, Giulio Soldati, Costanza Strumenti, Alice Tesi, Gaia Turturro

Personaggi e attori in crisi di identità e in cerca di se stessi. È questo il tema dello spettacolo, che si sviluppa attraverso un’articolata selezione di scene tratte da opere note e meno note, in ogni caso rivisitate e rielaborate.

In una società dove il singolo individuo sembra rivendicare con forza la propria originalità, ci si scopre in effetti privi di sicuri punti di riferimento, di relazioni e orientamenti esterni che possano dirci chi siamo e farci capire che l’identità non si costruisce solo appoggiandosi a formule fisse. Quale luogo migliore del teatro, che prevede appunto che l’attore si cali in personalità altrui, che metta in scena insieme a se stesso anche altre figure, per riflettere, ma anche per ridere e divertirsi, su una tematica oggi molto discussa e che interessa aspetti diversi della nostra vita?

Gli studenti che hanno seguito il laboratorio teatrale sono chiamati quindi a recitare e nello stesso tempo a mostrare gli ingranaggi della recitazione, ad essere attori e personaggi che si avvertono incompiuti, perennemente in cerca del proprio posto nel mondo.

Giuseppe Grattacaso

## LA SCUOLA IN SCENA

La Scuola in Scena diventa maggiorenne, raggiungendo la diciottesima edizione, ed è costretta, ironia delle coincidenze numeriche, a camminare da sola, senza il sostegno fondamentale della Provincia di Pistoia, che non c'è più.

In un mare così in tempesta poteva accadere di tutto, ma l'Associazione Teatrale Pistoiese ha deciso con forza di non arretrare di un millimetro, ma anzi, proprio in periodo di crisi generale, di rilanciare una relazione forte con le scuole e con i giovani (da non perdere la RisveglioTI Card, 50% di sconto su tutti i biglietti per gli under 30 per la prossima Stagione di Prosa del Teatro Manzoni e la rassegna "Teatri di Confine"), avamposti fondamentali per lo sviluppo del teatro, della cultura, dello spirito critico.

Presentiamo dunque il ricco programma di appuntamenti della Rassegna, costruiti grazie alla passione e all'energia di tanti professori delle scuole di Pistoia, Monsummano Terme e Pescia, impegnati anche nella pratica del gioco del teatrale. Terzo anno per il laboratorio teatrale tenuto dal giovane gruppo Teatro Sotterraneo, a cui si aggiunge l'articolato "Progetto Riccardo" curato da Renata Palmiello. Questo particolare progetto è finalizzato ad un allestimento originale, nel prossimo settembre-ottobre, del *Riccardo III* di William Shakespeare a quattrocento anni dalla morte: in scena i giovani studenti che hanno seguito durante l'anno il laboratorio, insieme ad attori professionisti, ad adulti non professionisti e ai musicisti della Scuola di musica e danza "Mabellini", con la presenza di alcuni elementi scenografici e di costumi, costruiti dai ragazzi del Liceo Artistico "Petrocchi".

Con successo sono stati quest'anno organizzati anche i *Percorsi di visione*, a cura di Giorgio Testa della Casa dello Spettatore, corso di formazione per docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, che verrà riproposto l'anno prossimo in forma ancor più articolata.

Infine si segnala che nel prossimo giugno, in occasione della rassegna "Teatri di Confine", verrà organizzato un laboratorio di scrittura per i giovani delle scuole a cura del gruppo Altre Velocità.

**Rodolfo Sacchetti**

Presidente Associazione Teatrale Pistoiese  
Centro di Produzione Teatrale

**Previdita per gli spettacoli a Pistoia:**  
**Biglietteria Teatro Manzoni (corso Gramsci, 127)**  
**0573 991609-27112**

dal martedì al venerdì 16/19 - sabato 11/13 e 16/19,  
il giorno dello spettacolo anche dalle ore 20  
(presso il Piccolo Teatro Mauro Bolognini)

**Previdita per lo spettacolo a Monsummano Terme:**  
**Biglietteria Teatro Yves Montand 0572 954474**  
il giorno dello spettacolo 15/19 e dalle 20,30

**Previdita on-line su [www.teatridipistoia.it](http://www.teatridipistoia.it)**

**Posto unico: € 7,00**

**Piccolo Teatro Mauro Bolognini Pistoia Via del Presto, 5**  
**Teatro Yves Montand Monsummano Terme Piazza del Popolo, 89**

**INFO:** 0573/991609 – 27112 [www.teatridipistoia.it](http://www.teatridipistoia.it)

**Seguici anche su**



Immagine grafica di Miguel Caio  
(classe 2» I, Liceo Artistico □P. Petrocchi□, Prof.ssa Katia Tinti)



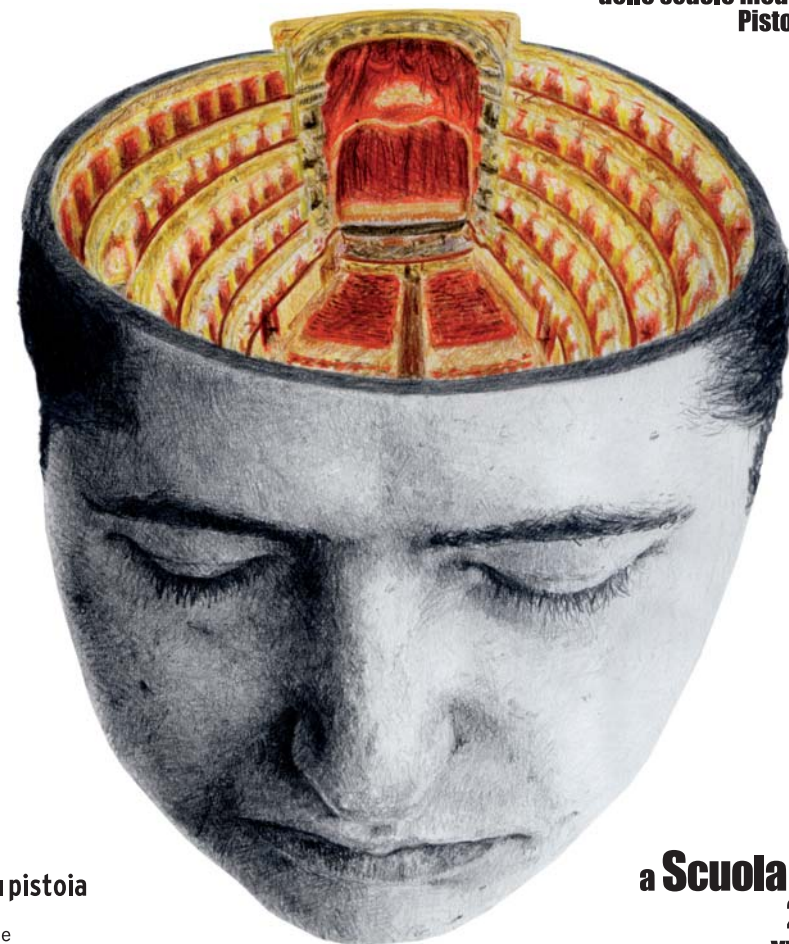
Comune di Pistoia  
Comune di Monsummano Terme

**unicopfirenze**

# LA SCUOLA IN SCENA

**5 maggio/7 giugno 2016**

**Rassegna di Spettacoli teatrali a cura  
delle scuole medie superiori di  
Pistoia e provincia**



**Progetto  
a Scuola di Teatro  
2015/2016  
XVIII edizione**

**teatri di pistoia**  
centro di  
produzione  
teatrale

## MONSUMMANO TERME Teatro Yves Montand

GIOVEDÌ 19 MAGGIO, ore 21  
Liceo Statale "C.Lorenzini" - Pescia  
Laboratorio Teatrale

**CANE NERO! Una biografia  
tragicomica dell'Imperatore Nerone**

liberamente ispirato a testi di Seneca, Tacito, Svetonio,  
con citazioni da Lucano, A. Rimbaud e A. Merini  
**collaborazione alla scrittura Ilaria Bini e Ilaria Parlanti**  
(studentesse)

**regia e responsabile didattico Prof. Ezio Dolfi**  
**collaboratori** Julia Bevilacqua (docente), Rossella De Luca,  
Michela Innocenti

**interpreti** Alessandro Altavilla, Giorgio Autuori, Irene Bachini,  
Lorenzo Benedetti, Ilaria Bini, Lorenzo Brizzi, Sara Calugi,  
Matteo Castelli, Chiara D'Amaddio, Fernando Pio De Vito,  
Francesca Ferreri, Alessia Hoxha, Vittoria Leoni, Tommaso Maltoni,  
Elena Marchini, Irene Mini, Lorenzo Monti, Gabriele Napoli,  
Lara Pacini, Paolo Palumbo, Matteo Papini, Daria Pasqu,  
Agnese Pastori, Francesca Piccolo, Elisabetta Rosadoni,  
Ilaria Rossetti, Martina Sica, Aurora Tartaglia, Ginevra Palazzesi.  
**musicisti** Giorgio Berti, Sara Dingacci, Leonardo Giuntoli,  
Lucrezia Grazzini, Giulia Milani, Andrea Tognarini  
**scene, costumi, luci** Clara Battaglia, Irene Bernazzi,  
Chiara Meucci, Lisa Vezzani, Emilia Pieroni, Giorgio Ruggieri,  
Giulio Sirugo

La resistibile ascesa al potere di Nerone, favorita dalla madre Agrippina, segnata da delitti e misfatti: il fratello Britannico, la sorella e moglie Ottavia, la madre stessa, il suo maestro Seneca, il poeta Lucano, l'amico e consigliere Petronio, e tanti altri ancora appartengono al catalogo interminabile delle sue vittime; e poi la grottesca convinzione di essere un grande artista, le risibili esibizioni nei teatri dell'Impero; la passione per Poppea, *la femme fatale*, che con il suo fascino travolgente conquisterà il principe per essere la prima donna dell'impero. Ma Nerone è anche un adolescente, come Britannico, come Ottavia, catapultato in un mondo di adulti, per lo più assetati di potere, spesso perversi, meschini, disposti a tutto per primeggiare; e la sua "follia" è anche la conseguenza dello scontro con quel mondo falso e spietato: almeno così hanno voluto pensarlo e metterlo in scena i ragazzi del "Laboratorio teatrale" del Lorenzini: leggendo i testi di Tacito, di Svetonio, di Seneca, ma anche cercando di entrare, attraverso la magia del teatro, nella maschera di un loro coetaneo di 20 secoli fa.

**Ezio Dolfi**

Il saggio teatrale in questione conclude il laboratorio di teatro per studenti che l'Istituto "F. Forti" porta avanti ormai da vari anni, consapevole che il Teatro può, e deve, far parte del curriculum formativo delle nuove generazioni quale strumento pedagogico in grado di insegnare ai giovani competenze non solo scolastiche, ma *umane* quali la creatività, la solidarietà, il confronto, la flessibilità, la consapevolezza di sé, la gestione di spazi, distanze, percezioni non solo fisiche ma interiori: abilità che le arti sceniche possono, e devono, essere incluse in una scuola davvero *buona*. Il copione, sviluppatosi attraverso un percorso graduale di vari mesi, è la risultante di un viaggio iniziato con la lettura, l'analisi e lo studio del testo di José Saramago *Il racconto dell'isola sconosciuta*, testo/pretesto che ha ispirato la nascita di un copione e di una messa in scena sperimentali ma anche, e soprattutto, originali. Ciò a cui il pubblico assisterà è sia una dimostrazione che un percorso è stato affrontato da questi coraggiosi, creativi e consapevoli studenti con allegria, serietà ed impegno (carpendone degli strumenti attoriali di base), sia una riflessione legata ai temi trattati durante il laboratorio. Il pubblico di questo evento è chiamato quindi a misurarsi, scena dopo scena fino all'epilogo, con un semplice ma profondo concetto: *quanto riusciamo a vederla questa nostra vita, se non ci allontaniamo mai da essa?* La risposta non è netta, non risiede nello spettacolo o nei suoi interpreti, ma c'è, da qualche parte esiste, magari sconosciuta, come l'isola che ognuno porta dentro, ma spesso non vede. Come la generosa capacità di questi adolescenti di mettersi in gioco, di aprirsi, di donare le loro emozioni, sensazioni, suggestioni, affinché *sconosciute* non siano più, ma *note* a noi adulti, quali brillanti isole interiori che ognuno di essi porta dentro e che sta a noi cercare, trovare, capire, spronare, sostenere.

**Dean David Rosselli**

GIOVEDÌ 26 MAGGIO, ore 21  
Istituto Tecnico Statale "F. Marchi/F. Forti"  
sede di Monsummano Terme

**L'ISOLA SCONOSCIUTA**

liberamente ispirato a *Il racconto dell'isola sconosciuta*  
di J. Saramago

**regia e responsabile didattico Prof. Dean David Rosselli**  
**interpreti** Cinzia Bechini, Veronica Amato, Alessia Lodetti,  
Ylenia Chesi, Laura Monni, Veronica Ripari, Licia De Freitas,  
Georgy Snytko, Bekim Progna, Alessia La Greca, Giada Castani,  
Aurora Malucchi, Chadia Bouchrida, Gemma Grazzini,  
Omaira Hissani, Elisa Gentile, Lorenzo Baronti, Alessia  
Zucconi, Omar Hussain, Kristela Xhafa, Lorenzo Chimenti